

(Allegato A)

Oggetto: "Procedura aperta per la CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER L'INSTALLAZIONE DI N. 1 DISTRIBUTORE AUTOMATICO D'ACQUA (CASETTA DELL'ACQUA)".

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente e domiciliato in _____ via _____ in
qualità di _____ della ditta: _____
n.tel. _____ n.fax _____ E-mail: _____ PEC: _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto, e, a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R., in caso di attestazioni e/o dichiarazioni mendaci,

DICHIARA⁽¹⁾

A) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., e, precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge, n. 1423/56 e s.m.i., o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva Ce 2004/18;

c-bis) che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali (indicare anche quelle per le quali si ha beneficiato della non menzione):

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e sarà comunque disposta se la violazione non è stata rimossa).

e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro. (si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal questa stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602);

h) di non aver reso false dichiarazioni o prodotto falsa documentazione, con dolo o colpa grave, in merito ai requisiti di cui al presente comma, o in ordine alle altre informazioni che, in base alla legge o al regolamento, possono essere chieste dalla stazione appaltante ovvero che non ha fornito dette informazioni.

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva)

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14, comma 1, del D. Lgs. n.81/2008;

m-bis) omissis.

m-ter)- (con riferimento alla precedente lettera b) pur in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi prevista:

CASO 1) Dichiaro di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - per cui è stata formulata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara la richiesta di rinvio a giudizio dell'imputato;

ovvero in alternativa

CASO 2) Dichiaro di essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria.

(N.B.: Barrare la dichiarazione che non interessa)

m-quater)

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente:

(In questo caso indicare denominazione, ragione sociale e sede delle imprese o dei concorrenti con cui è in collegamento).

(N.B.: Barrare le dichiarazioni che non interessano)

ATTESTA

- B) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ n° _____ per le seguenti attività _____;
- C) di avere gestito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando n° _____ "cassette dell'acqua" e, precisamente, le seguenti:

Luogo	Inizio gestione	Fine gestione

- D) di conoscere ed accettare, senza riserva alcuna, tutto quanto stabilito dal presente invito e dal disciplinare d'incarico allegato al presente invito;

Addì, _____

Firma _____

(Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

⁽¹⁾ **N.B.:** le dichiarazioni di cui al punto A) lettere b) e c), oltre che dal titolare, dovranno essere rese: dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico; dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.